



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale



Rassegna Stampa

RASSEGNA N. 21 - ANNO 2020

Settimana da sabato 23 maggio a venerdì 29 maggio 2020



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 13
SCUOLE	DA PAG. 14	A PAG. 14
VARIE	DA PAG. 15	A PAG. 16

AMMINISTRAZIONE



Conclusa la seconda fase della sanificazione

VIGLIANO BIELLESE (porm) Nel pomeriggio di mercoledì scorso, i Vigili del Fuoco del Distaccamento di Cossato, hanno effettuato un secondo ampio intervento sul

territorio relativo alla sanificazione degli accessi e delle zone di sosta limitrofe ai luoghi di maggior affluenza di pubblico. «Il ringraziamento più sentito dell'ammi-

nistrazione - afferma il sindaco Vazzoler -, all'impegno dei VVFF di Cossato, che si prestano con disponibilità, per la salvaguardia dell'igiene e della sicurezza».

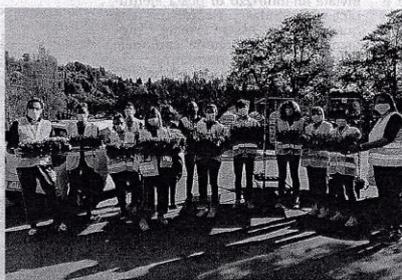
La Nuova Provincia di Biella

Sabato 23 maggio 2020

VIGLIANO BIELLESE Il sindaco Vazzoler: «Si tratta di numeri importanti per una realtà come la nostra, che dimostrano la capacità di fare squadra» Tutti gli interventi dell'amministrazione comunale pro cittadinanza

VIGLIANO BIELLESE (porm) Il sindaco **Cristina Vazzoler**, ha voluto allegare alle mascherine consegnate alla cittadinanza una lettera nella quale ricorda l'importanza delle misure di igiene e distanziamento, determinanti anche per questa "Fase 2" di convivenza con il rischio del contagio. Fornisce inoltre una sintesi dell'operato della Protezione Civile in Vigliano Biellese.

Ma oltre ai dispositivi di sicurezza c'è altro: «Grazie al costante e indispensabile apporto dell'associazione VVB Protezione civile e dei suoi 46 volontari attivi in questo periodo - spiega il primo cittadino -, è stato possibile effettuare 203 consegne di spesa a domicilio e 40 per i farmaci. Una decina di consegne di effetti personali presso l'Ospedale, garantire a 35 famiglie la consegna di un computer o



Un gruppo di volontari della Protezione civile di Vigliano Biellese

tablet per la didattica a distanza degli studenti. Inoltre 66 famiglie sono state complessivamente seguite per varie necessità ed otto di queste ricevono i pasti a domicilio

tutti i giorni, in aggiunta a quelle già inserite nel progetto di mensa sociale».

Si tratta di numeri importanti per una realtà come la nostra, che dimostrano la ca-

pacità di fare squadra, di affrontare insieme le difficoltà di ciascuno. «Faccio ancora appello - continua Vazzoler -, alla vostra generosità, per le donazioni rivolte alla VVB volontari per la Protezione Civile Vigliano Biellese causale per l'Emergenza Covid-19. Finora abbiamo raccolto la somma di 1.900 euro, destinata alla solidarietà alimentare. Con la stessa finalità la giunta comunale ha destinato un'area comunale ad orti solidali: una ventina di lotti da assegnare ad altrettante famiglie. Un'altra e diversa forma di aiuto economico. Non posso che augurare a tutti noi che il peggio sia alle spalle e che, con la necessaria gradualità, dalle prossime settimane si possa davvero pensare - conclude il sindaco -, ad una più ampia ripartenza di tutte le attività economiche».

La Nuova Provincia di Biella

Sabato 23 maggio 2020

CASO SEAB Il Comune dovrebbe versare 150mila euro. La difesa del sindaco «Vigliano non paghi debiti di altri» Scintille in Consiglio sui conti della società e insoluti. Minoranza all'attacco

VIGLIANO Alla fine, anche se imprevisto, a Vigliano si è svolto il Consiglio comunale per discutere della situazione del grave dissesto economico in cui versa Seab, che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. Un appuntamento che i consiglieri di minoranza Filippo Fassina, Donatella Poggi ed Enrico Conchin avevano richiesto sin dal 20 gennaio scorso, ma che allora il sindaco aveva respinto, ritenendo la richiesta «non congrua rispetto alle tempistiche molto contratte che i sindaci biellesi hanno dovuto definire».

Colpo di scena. Ma il secondo punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale di giovedì scorso, prevedeva una risposta «all'interpellanza sulla convocazione del consiglio comunale su situazione di grave dissesto economico della società Seab». È stato lo stesso Fassina a cogliere la palla al balzo facendo notare che quella presentata non era una interpellanza, ma una «richiesta di un dibattito in Consiglio Comunale per discutere di Seab». Il



PROTAGONISTI Da sinistra Claudio Minetto, Cristina Vazzoler e Filippo Fassina

sindaco Cristina Vazzoler ha dovuto constatare che «effettivamente non era una interpellanza ma una richiesta di confronto», dando così via libera al dibattito.

Il sindaco ha aperto il dibattito illustrando la situazione di Seab: «C'è stato un problema legato alla liquidità dell'azienda perché le banche non finanziavano più, a causa del debito dovuto agli insoluti, principal-

mente dei Comuni che hanno la raccolta puntuale: Biella, Cossato, Gaglianico e Vigliano. Noi abbiamo un debito di 150 mila euro ma deve ancora essere emessa l'ultima bolletta a saldo di Tarip, quindi è un cifra ipotetica. Entro il 28 giugno ci sarà l'approvazione del bilancio e la presentazione di un piano industriale fino al 2024. Seab non ha problemi di capitale ma solo di liquidità». Vazzoler auspica che Seab «re-

sti pubblica, sia salvaguardato il servizio, ma serva una ricapitalizzazione, anche perché la società ha un capitale sociale di soli 200.000 euro. La nostra linea è stata quella di salvaguardare i dipendenti e non mandare in fallimento l'azienda. Tengo a precisare che dal bilancio di Seab sono venuti anche a mancare due milioni di euro grazie alla rottamazione voluta dal precedente governo». Secondo Vazzoler «il bi-

lancio approvato a luglio del 2019, aveva costi e ricavi in equilibrio, anzi c'era un 10% di redditività, ed è stato approvato dalla quasi totalità dei sindaci. Siamo arrivati oggi a questa situazione perché c'erano solo tre persone impiegate nell'ufficio amministrativo, troppo poche rispetto al lavoro che c'era da fare, quello di sollecitare i versamenti non effettuati, tanto che era prevista l'assunzione di altro personale».

Le repliche. Secondo Filippo Fassina «serve tutelare i cittadini e le imprese che hanno pagato le bollette. Vorremmo conoscere con precisione la cifra degli insoluti del Comune di Vigliano, affinché il Comune paghi solo la parte di sua competenza e non il debito di altri. Poi non vorremmo che debba pagare chi ha già pagato le bollette, i soldi vanno recuperati da chi non ha pagato. Se ci sono situazioni di particolare disagio, queste vanno valutate magari istituendo un fondo di solidarietà apposito». Per Claudio Minetto, «in altre realtà, l'attività di un consorzio produce e distribuisce utili. Nel

Biellese invece sono anni che si ripianano i debiti. Questa situazione dura da decenni, devono saltare delle teste, occorre andare a vedere chi ha fatto e che cosa. Ripianare i debiti non basta. Tutto va rivisto ma con il supporto di tecnici qualificati, una società che gestisce 20 milioni di euro non può essere messa in mano ai politici. Il piano finanziario è stato usato come una farsimonia da sempre, con lo scopo di ottenere un equilibrio. Non si può andare avanti sempre a ripianare». Donatella Poggi: «La situazione della ditta Seab è grave, siamo in una fase di forte dissesto. Occorre però individuare criteri equi e sollecitare chi non ha pagato a farlo senza attendere troppo perché poi diventa difficile ottenere i pagamenti. Occorre evitare di scaricare il costo in bolletta». L'assessore al bilancio Pier Paolo Fila Robertino ha assicurato: «Non vogliamo che il debito che altri comuni hanno con Seab ricada su Vigliano, il piano finanziario della società va fatti sulla scorta degli insoluti di ogni Comune».

• Sante Tregnago

Eco di Biella

Lunedì 25 Maggio 2020

AMMINISTRAZIONE

Vigliano, lavori e asfaltature in via Milano verso la conclusione



Si avviano alla conclusione i lavori della 21 Rete Gas sulla via Milano di Vigliano Biellese. A darne notizia il sindaco Cristina Vazzoler: “La ditta interessata ha proceduto alla scarificazione nei giorni scorsi; inoltre, per completare il lavoro di asfaltatura, si è reso necessario alzare le quote di tutti i pozzetti della fognatura e dell’acquedotto perchè diversamente verrebbero coperti dall’asfalto. Questo ha dato origine ad un prolungamento dei tempi previsti per l’intervento di asfaltatura, che comunque sarà ultimata entro la settimana corrente”.

Già dalla scorsa estate, si era dato il via ad una corposa serie di interventi necessari sulla via Milano per la posa di nuove condutture del gas. Tra qualche giorno, nell’area tra la gelateria Angelo e il condominio Sagittario, si porrà la parola fine al cantiere dei lavori. “Ricordo che il Comune non ha alcuna possibilità di interferire in tali lavori sulle infrastrutture di rete, salvo verificare il rispetto delle prescrizioni generali e del cronoprogramma, nonché operare per coordinare gli interventi previsti in una determinata area - spiega il primo cittadino sul sito comunale - Nel caso presente, ci siamo infatti attivati affinché il termine di tali lavori alla rete gas si coordinasse con le asfaltature già previste dell’area circostante la nuova rotatoria di piazza Comotto, onde evitare inutili ritardi e sperpero di denari”.

Newsbiella.it

Lunedì 25 maggio 2020

AMMINISTRAZIONE

Aree gioco restano chiuse, regna la prudenza tra i sindaci biellesi: “Norme stringenti e poco chiare”



I bambini di molte famiglie biellesi dovranno pazientare ancora un po' prima di poter tornare a divertirsi sulle altalene e sugli scivoli del proprio paese di residenza. Ad una settimana dall'ultimo decreto del premier Conte che autorizza l'accesso dei minori, assieme ai genitori, alle aree gioco situate all'interno di parchi, ville e giardini pubblici, regna la prudenza tra la maggior parte dei sindaci biellesi. A tenere banco le prescrizioni volte a garantire la tutela della salute degli utilizzatori. Considerate, a detta di molti, “troppo stringenti e poco chiare per essere rispettate a dovere”.

I punti più discussi dell'allegato 8 del Dpcm dello scorso 17 maggio? L'obbligo di sanificazione quotidiana e la presenza (continua o meno?) di personale addetto che constati il rispetto delle regole. “C'è la volontà di riaprire le aree giochi ma a queste condizioni è meglio tenerle chiuse - sentenza il vicesindaco di Biella Moscarola - La sanificazione è stata eseguita la scorsa settimana ma pensare di farla ogni giorno è impossibile”. 30, infatti, sono le aree giochi presenti sul territorio di Biella. “Il nostro personale è già impegnato su più fronti - sottolinea Moscarola - e sarebbe complicato la pulizia e il monitoraggio costante di queste zone. Spiace per le famiglie ma se non cambiano le linee guida i giochi resteranno chiusi”.

Sulla stessa linea i comuni di grandi e medie dimensioni come Cossato, Vigliano Biellese, Valdilana, Candelo, Andorno Micca e Mongrando. “Le regole per consentire la riapertura di queste zone sono estremamente rigide e confuse - spiegano i sindaci Moggio, Vazzoler, Carli, Gelone, Crovella e Filoni - Diventa difficile garantire una supervisione costante. Anche aprire in orari scaglionati non è fattibile perché si corre il rischio di creare assembramenti. Non possiamo fare altro che tenere chiuso ma è un disagio in più per le famiglie”.

Transenne e nastri anche a Sandigliano e Ponderano ma per differenti motivi. “Le aree giochi resteranno chiuse perché a breve partiranno i lavori per sostituirli - annuncia il sindaco Masiero - Avranno una locazione diversa e, una volta ultimato l'intervento, seguiremo le disposizioni vigenti”. Per il primo cittadino Locca, invece, le norme “vanno bene ma il problema è la disinvoltura dei cittadini. Ci sono troppe persone per strada e preferisco tenerli chiusi. Purtroppo bastano pochi soggetti che non rispettano le regole per propagare il coronavirus”.

Chiusura a metà per Viverone mentre a Gaglianico si prenderà una decisione sulla questione nella giornata odierna. “Il parco giochi di Piazza Mandelli del lungolago starà chiuso per

motivi igienico sanitari e per evitare il pericolo di contagio da Covid-19, in caso di eventuali assembramenti - afferma il sindaco Carisio - I cancelli del parco giochi Agorà riapriranno nel rispetto delle distanze interpersonali di almeno un metro. Questa è una zona più facile da controllare e da sanificare ogni giorno”.

Tornano sulle giostrine, invece, i bambini di Pray, Salussola e Coggiola. “I giochi sono stati sanificati, revisionati e certificati secondo le prescrizioni vigenti - confida al telefono Passuello - Si potrà entrare dieci per volta, accompagnati da altrettanti adulti, e ogni sera si provvederà a igienizzare tutta l’area. Per i primi giorni volontari e Polizia locale controlleranno che le regole vengano rispettate ma confido sul senso di responsabilità di ognuno”. Concorde sul punto anche il sindaco di Valdengo Pella: “Le aree giochi vanno tutelate ma non possiamo tenerle chiuse con l’arrivo dell’estate. Occorre venire incontro alle famiglie, salvaguardando ovviamente la salute dei bambini e degli adolescenti che ne usufruiscono. Nei piccoli comuni come il mio, il problema si avverte meno rispetto alle grandi città ma a Valdengo si riaprirà. Mi affido alla responsabilità e all’autodisciplina di ogni cittadino. Se poi vedremo che le regole non saranno rispettate agiremo di conseguenza”.

Intanto, il rebus della riapertura delle aree giochi è diventato un tema nazionale tanto che venerdì scorso l’Anci guidata da Decaro ha chiesto lumi e chiarimenti al governo sulla questione. I nodi da sciogliere? La sanificazione quotidiana e il monitoraggio costante degli spazi utilizzati. Le istanze sono state accolte dall’esecutivo Conte e inviate, in una lettera a firma del ministro della Famiglia Bonetti, al comitato tecnico-scientifico al fine di chiarire meglio le linee guida. “Siamo soddisfatti che le sollecitazioni di Anci abbiano fatto breccia - dichiara il vice presidente vicario Pella - Aspettiamo le valutazioni finali”. Molto probabilmente le rimostranze dei sindaci passeranno con maglie meno stringenti rispetto a prima. Ma ogni dubbio verrà sciolto nei prossimi giorni.

Newsbiella.it

Lunedì 25 maggio 2020

VIGLIANO

«Grazie alla Protezione civile: raggiunte quasi 300 consegne»

È terminata nei giorni scorsi a Vigliano la seconda distribuzione di mascherine protettive a tutti i cittadini. Il sindaco Cristina Vazzoler anche in questo caso ha voluto allegare una lettera con cui ricorda ai Viglianesi l’importanza delle misure di igiene e distanziamento, determinanti anche per questa seconda fase dell’emergenza. Lo scritto del sindaco fornisce inoltre una sintesi dell’operato della Protezione civile a Vigliano Biellese. «Grazie al costante e indispensabile apporto dell’associazione VVB Protezione civile e dei suoi 46 volontari attivi in questo periodo (di cui 19 sono nuovi ingressi in squadra), è stato possibile portare a termine 203 consegne di spesa a domicilio e 40 per i farmaci;

una decina di consegne di effetti personali all’ospedale; garantire a 35 famiglie la consegna di uno strumento per la didattica a distanza degli studenti. Complessivamente 66 famiglie sono state seguite per varie necessità. Otto di queste ricevono i pasti a domicilio tutti i giorni (in aggiunta a quelle già inserite nel progetto di mensa sociale). Si tratta di numeri importanti per una realtà come la nostra» dice il sindaco «che dimostrano la capacità di fare squadra, di affrontare insieme le difficoltà di ciascuno. Faccio ancora appello alla vostra generosità, per un versamento sul conto corrente individuato dall’IBAN IT96H0326844920053137593270 intestato a VVB volontari per la Protezione

Civile Vigliano Biellese. La causale è “Emergenza coronavirus”. Finora abbiamo raccolto la somma di 1.900 euro, destinata alla solidarietà alimentare. Con la stessa finalità la giunta comunale ha destinato un’area agli orti solidali: ci sono a disposizione una ventina di lotti da assegnare ad altrettante famiglie. Un’altra e diversa forma di aiuto economico. Non posso che augurare a tutti noi che il peggio sia alle spalle e che, con la necessaria gradualità, dalle



Il gruppo dei volontari della Protezione civile di Vigliano

prossime settimane si possa davvero pensare a una più ampia ripartenza di tutte le attività economiche. Ringrazio ancora i cittadini per il senso di responsabilità che hanno dimostrato e su cui sono certa, continuerà a fondarsi la nostra vita sociale. Rinnovo la mia vicinanza in particolare a quanti

sono soli, ammalati (purtroppo non è solo il coronavirus ad affliggerci), ai loro cari e a quanti, avendo subito un lutto, non hanno potuto salutare i loro congiunti con i riti di comunità che fanno parte delle nostre tradizioni e del nostro intimo sentire, con l’abbraccio dei parenti e degli amici».

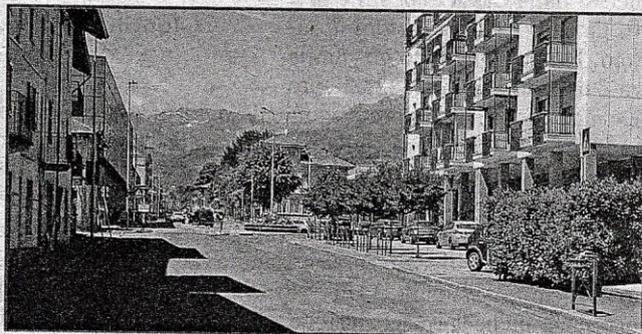
Il Biellese

Martedì 26 maggio 2020

in via Milano

GAS, ENTRO LA SETTIMANA FINE LAVORI

In via Milano la "21 Rete Gas" ha iniziato la scorsa estate una corposa serie di interventi necessari per la posa di nuove condutture: nell'area accanto alla gelateria "Troppo Buono" e vicino al condominio Sagittario questi lavori si stanno concludendo ed entro la settimana verrà completata l'asfaltatura.



Ne dà notizia il sindaco, Cristina Vazzoler: «L'impresa interessata nei giorni scorsi ha proceduto alla scarificazione del manto stradale. Per completare il lavoro di asfaltatura è stato necessario alzare le quote di tutti i pozzetti della fognatura e dell'acquedotto: diversamente verrebbero coperti dall'asfalto. Questo intervento ha dato origine a un prolungamento dei tempi previsti per l'intervento di asfaltatura, che comunque sarà ultimata entro la settimana. Ri-

cordo che il Comune non ha possibilità di interferire nei lavori sulle infrastrutture di rete, salvo verificare il rispetto delle prescrizioni generali e del cronoprogramma, nonché operare per coordinare gli interventi previsti in una determinata area. In questo caso ci siamo attivati affinché il termine dei lavori alla rete gas si coordinasse con le asfaltature già previste dell'area circostante la nuova rotatoria di piazza Comotto, per evitare inutili ritardi e spreco di denaro».

Il biellese

Martedì 26 maggio 2020

VIGLIANO

Bar e dehors aperti fino all'una di notte

Con un'ordinanza il sindaco Vazzoler ha ampliato il periodo di svolgimento delle attività: vale tutti i giorni
L'assessore Fila Robattino: «Per i servizi alla persona non ci sono limiti, basta esporre al pubblico l'orario»

■ Agevolare i dehors e ampliare gli orari giornalieri di servizio sono misure che l'amministrazione comunale di Vigliano sostiene per favorire il commercio. Dice il sindaco Cristina Vazzoler: «Come stiamo sperimentando, l'emergenza Covid-19 è anche emergenza economica. Poco per volta riaprono tutte le attività». Il mercato settimanale del martedì, da oggi torna nella forma originaria, dopo che il 12 maggio aveva riaperto solo con i banchi alimentari. Riaprono anche le attività del comparto di somministrazione e quelle dei servizi alla persona che, proprio per le tipologie di attività, sono state tra le più penalizzate per effetto della prolungata chiusura. La riapertura avviene nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dalle linee guida della Conferenza Unificata: comune a tutte le attività è il mantenimento delle distanze fra gli avventori, il che, soprattutto per bar e ristoranti, riduce drasticamente la possibilità di lavoro e di guadagno.

Dice l'assessore al commercio, Pier Paolo Fila Robattino: «Per limitare quanto più possibile il danno, è necessario che le attività si orientino, in tutti i casi possibili, verso le aree esterne, nel rispetto delle norme regolamentari, di igiene e sicurezza. Per questo motivo manifestiamo la più ampia apertura nei confronti delle attività economiche, assicurando che sarà posto in atto ogni strumento

possibile per agevolare i procedimenti amministrativi relativi alla concessione di aree pubbliche da utilizzare quale superficie aggiuntiva a quella degli esercizi di somministrazione. Abbiamo già ampliato, anche nei dehors, l'orario massimo per lo svolgimento dell'attività, che è esteso fino all'una in tutti i giorni della settimana. Il regolamento di polizia urbana prevede l'orario massimo per lo svolgimento dell'attività nei dehors fissandolo alle 22 nei giorni settimanali e a mezzanotte nei giorni prefestivi, ma, data l'eccezionalità della situazione, il sindaco ha assunto un'ordinanza specifica. Quanto poi ai servizi alla persona (acconciatori, estetisti, tatuatori), non potendo parlare di spazi aperti, pensiamo sia bene agire sugli orari giornalieri di servizio: la clientela deve infatti essere gestita unicamente su appuntamento; le distanze devono essere garantite e quindi ridotto il numero delle persone contemporaneamente presenti nei locali. L'amministrazione sottolinea che sul territorio comunale non erano e non sono previste limitazioni né riguardo i giorni di apertura, né riguardo l'orario giornaliero. Ciascuna attività potrà quindi organizzarsi come meglio riterrà opportuno, tenuto conto delle risorse umane disponibili e nel rispetto dei diritti dei lavoratori: unico adempimento è quello di esporre al pubblico l'orario prescelto».

Il Biellese

Martedì 26 maggio 2020

Vigliano, Comune al fianco del commercio: “Agevolare dehors ed orari estesi per le attività”



Con l'inizio della Fase 2 si sta assistendo alla progressiva riapertura delle attività economiche in ogni singola realtà. Nello specifico a Vigliano Biellese il mercato settimanale del martedì è tornato alla sua forma originaria già questa mattina, 26 maggio, osservando le distanze di sicurezza e l'uso della mascherine. La riapertura parziale, con le bancarelle di prodotti alimentari, era avvenuta il 12 maggio scorso.

Ma non solo. Hanno di nuovo alzato le serrande anche le attività del comparto somministrazione e quelle dei servizi alla persona (acconciatori, estetisti, tatuatori), che, proprio per le tipologie di attività, sono state tra le più penalizzate per effetto della prolungata chiusura. La riapertura non può che avvenire nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dalle linee guida della Conferenza Unificata: comune a tutte le attività è il mantenimento delle distanze fra gli avventori, il che, soprattutto per bar e ristoranti, riduce drasticamente la possibilità di lavoro e di guadagno. Agevolare, quindi, i dehors e ampliare gli orari giornalieri di servizio diventano quindi misure che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Cristina Vazzoler intende promuovere e sostenere.

“Per limitare quanto più possibile il danno, è necessario che le attività si orientino, in tutti i casi possibili, verso le aree esterne, nel rispetto delle norme regolamentari, di igiene e sicurezza - spiega l'assessore al Commercio Pier Paolo Fila Robattino - Per questo motivo manifestiamo la più ampia apertura nei confronti delle attività economiche, agevolando i procedimenti per la concessione di aree pubbliche da utilizzare al riguardo. Fin da subito, abbiamo già ampliato, anche nei dehors, l'orario massimo per lo svolgimento dell'attività, che è esteso fino all'una in tutti i giorni della settimana. Il Regolamento di polizia urbana, all'articolo 55, prevede l'orario massimo per lo svolgimento dell'attività alle 22 nei giorni settimanali e alle 24 nei giorni prefestivi, ma, data l'eccezionalità della situazione, il sindaco ha assunto un'ordinanza specifica”.

Quanto poi ai servizi alla persona (acconciatori, estetisti, tatuatori etc) l'assessore Fila Robattino è molto chiaro: “Occorre agire sugli orari giornalieri di servizio. La clientela deve infatti essere gestita unicamente su appuntamento; le distanze devono essere garantite e quindi ridotto il numero delle persone contemporaneamente presenti nei locali. Sul territorio comunale non erano e non sono previste limitazioni né riguardo i giorni di apertura, né riguardo l'orario giornaliero. Ciascuna attività potrà quindi organizzarsi come meglio riterrà opportuno, tenuto conto delle risorse umane disponibili e nel rispetto dei diritti dei lavoratori; unico adempimento è quello di esporre al pubblico l'orario prescelto”.

Newsbiella.it

Martedì 26 maggio 2020

VIGLIANO BIELLESE, AL TERMINE I LAVORI SU VIA MILANO

VIGLIANO BIELLESE (pom) Si avviano alla conclusione i lavori della 21 Rete Gas sulla via Milano di Vigliano Biellese.

A darne notizia il sindaco **Cristina Vazzoler**: «La ditta interessata ha proceduto alla scarificazione nei giorni scorsi; inoltre, per completare il lavoro di asfaltatura, si è reso necessario alzare le quote di tutti i pozzetti della fognatura e dell'acquedotto perchè diversamente verrebbero coperti dall'asfalto. Questo ha dato origine ad un prolungamento dei tempi previsti per l'intervento di asfaltatura, che comunque sarà ultimata entro la settimana corrente».

Già dalla scorsa estate, si era dato il via ad una corposa serie di interventi necessari sulla via Milano per

la posa di nuove condutture del gas.

Tra qualche giorno, nell'area tra la gelateria Angelo e il condominio Saggittario, si porrà la parola fine al cantiere dei lavori. «Ricordo alla cittadinanza, che il Comune non ha alcuna possibilità di interferire in tali lavori sulle infrastrutture di rete, salvo verificare il rispetto delle prescrizioni generali e del cronoprogramma, nonché operare per coordinare gli interventi previsti in una determinata area – conclude il primo cittadino sul sito comunale –. Nel caso presente, ci siamo infatti attivati affinché il termine di tali lavori alla rete gas si coordinasse con le asfaltature già previste dell'area circostante la nuova rota-



toria di piazza Comotto, onde evitare inutili ritardi e soprattutto lo sperpero di denari».

La Nuova Provincia di Biella

Mercoledì 27 maggio 2020

SI DECIDE A GIORNI

Ancora dubbi a Cossato Vigliano e Candelo

A Cossato oggi la giunta guidata dal sindaco Moggio valuterà le risorse a disposizione per decidere se abbia senso attivare un centro estivo comunale, seguendo tutte le norme di sicurezza e in attesa delle linee guida regionali, oppure se sia meglio dare un contributo alle famiglie per la baby sitter.

Vigliano e Candelo al momento sono sulla stessa linea: entrambi attiveranno di certo il centro estivo per i bambini della materna, mentre per quelli delle elementari e delle medie stanno valutando le possibili soluzioni.

«Dobbiamo esaminare bene le linee guida e vedere se riusciamo a organizzare un centro estivo con le due parrocchie - dice il sindaco di Vigliano, Cristina Vazzoler -. Per i più piccoli della materna, invece, di norma il centro è organizzato dal Comune e intendiamo farlo anche quest'anno, ma, siccome il numero di posti sarà ridotto, stiamo cercando di capire quante richieste ci sono e se, magari, si possa collaborare con le due scuole dell'infanzia private».

Anche a Candelo, come detto, il centro estivo della materna ci sarà: di solito partecipavano 30-40 bambini, ma quest'anno non sarà possibile ospitarne così tanti perché non ci sono spazi a sufficienza. «Per gli altri bambini e ragazzi dobbiamo trovare gli spazi - dice l'assessore Gabriella Di Lanzo -, magari in collaborazione con la parrocchia: le scuole purtroppo non si possono usare perché in estate ci saranno i lavori (nuovi bagni alle medie e interventi antisismici alle elementari). In ogni caso il centro estivo si farebbe solo a luglio per 4 settimane». F. FO.—

La Stampa

Giovedì 28 maggio 2020

VIGLIANO Poi asfalto nuovo in via Milano

Lavori sulla rete gas



VIGLIANO Sulla via Milano, la ditta 2I Rete Gas, già dalla scorsa estate, ha proceduto con una corposa serie di interventi necessari per la posa di nuove condutture del gas: nell'area presso la gelateria Angelo e il condominio Saggittario, tali lavori si avviano al termine ed entro la settimana corrente si completerà l'asfaltatura.

I lavori. Ne dà notizia il sindaco, Cristina Vazzoler: «La ditta interessata ha proceduto alla scarificazione del manto stradale nei giorni scorsi, per completare il lavoro di asfaltatura si è reso necessario alzare le quote di tutti i pozzetti della fognatura e dell'acquedotto, perché diversamente verrebbero coperti dall'asfalto. Questo ha dato origine ad un prolungamento dei tempi previsti per l'in-

tervento di asfaltatura, che comunque sarà ultimata entro la settimana corrente».

Il ruolo del Comune. Il primo cittadino ha voluto precisare: «Ricordo che il Comune non ha alcuna possibilità di interferire in tali lavori sulle infrastrutture di rete, salvo verificare il rispetto delle prescrizioni generali e del cronoprogramma, nonché operare per coordinare gli interventi previsti in una determinata area».

Sempre Vazzoler precisa che: «Nel caso presente, ci siamo infatti attivati affinché il termine di tali lavori in corso alla rete gas, si coordinasse con le asfaltature già previste dell'area circostante la nuova rotatoria di piazza Comotto, onde evitare inutili ritardi e sperpero di denari».

Eco di Biella

Giovedì 28 maggio 2020

Vigliano apre a dehors e ampi orari per il commercio

VIGLIANO La riapertura delle attività dopo la chiusura dovuto alla fase emergenziale è sostenuta dall'amministrazione comunale con nuove misure. L'assessore al commercio, Pier Paolo Fila Robattino dichiara: «Per limitare quanto più possibile il danno, le attività si possono orientare, dove possibile, verso le aree esterne, nel rispetto delle norme regolamentari, di igiene e sicurezza. Per questo motivo manifestiamo la più ampia apertura, agevolando i procedimenti per la concessione di aree pubbliche da utilizzare al riguardo. Abbiamo già ampliato, anche nei dehors, l'orario massimo per lo svolgimento dell'attività, che è esteso fino all'una in tutti i giorni

della settimana. Per i servizi alla persona occorre invece agire sugli orari giornalieri di servizio: la clientela deve infatti essere gestita unicamente su appuntamento, le distanze devono essere garantite e quindi ridotto il numero delle persone contemporaneamente presenti nei locali. Sul territorio comunale non erano e non sono previste limitazioni né riguardo i giorni di apertura, né riguardo l'orario giornaliero. Ciascuna attività potrà quindi organizzarsi come meglio riterrà opportuno, tenuto conto delle risorse umane disponibili e nel rispetto dei diritti dei lavoratori; unico adempimento è quello di esporre al pubblico l'orario prescelto».

Eco di Biella

Giovedì 28 maggio 2020

VIGLIANO

Il rendiconto fa discutere: «Insoluti molto elevati»

Il documento è stato presentato in consiglio. Fassina è stato critico

Durante il consiglio comunale di giovedì scorso è stato presentato il rendiconto della gestione 2019 della giunta di Cristina Vazzoler. L'assessore Pier Paolo Fila Robattino ha spiegato i principali investimenti portati a termine (sono indicati nella scheda a destra), la cui somma complessiva supera 1.400.000 euro e ha ricordato gli interventi in corso (sono riportati nel box a sinistra).

La parte disponibile dell'avanzo al 31 dicembre è di 866.800 euro. Ed è questa una delle questioni poste da Filippo Fassina, capogruppo della minoranza Vigliano 2.0: «L'ho detto più volte: io e il mio gruppo riteniamo che una parte dell'avanzo dovrebbe essere impiegata per aiutare le famiglie in difficoltà per l'emergenza Covid-19. Comprendiamo la prudenza dovuta alla possibile riduzione delle entrate, ma resta il fatto che si potrebbe fare di più. Inoltre c'è la cifra relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità: sono stati accantonati quasi 2 milioni e mezzo di euro, una somma elevatissima. Perché è così alta?».

La replica di Fila Robattino sull'avanzo è stata chiara: «I conti si fanno a fine anno e adesso è indispensabile adottare un principio prudenziale. Negli ultimi 4 anni questa amministrazione ha scelto di investire molto: all'inizio in-

fatti l'avanzo ammontava a 2 milioni. Non c'è stata quindi paura a impiegare i soldi, ma adesso è bene evitare il rischio di un disavanzo da ripianare».

Per quanto riguarda il fondo per i crediti di dubbia esigibilità, Fila Robattino ha spiegato che ci sono somme elevate che difficilmente verranno riscosse: «È il caso degli 850mila euro di Imu della Pettinatura, in fallimento. Altri 327mila euro riguardano gli accertamenti relativi alla tariffa rifiuti, una cifra elevata. D'altra parte» ha detto l'assessore al bilancio «ricordo a Fassina che le regole che riguardano i crediti di dubbia esigibilità sono stabilite dalla legge, non c'è alcuna discrezionalità decisionale da parte della giunta».

CH. MA.



L'assessore Pier Paolo Fila Robattino

LAVORI PUBBLICI IN PROGRAMMA, GIÀ AGGIUDICATI:

- **Manutenzione delle strade**
costo: 265.000 euro
- **Risanamento delle facciate alla scuola dell'infanzia**
costo: 287.200
- **Copertura e tinteggiatura del municipio**
costo: 168.000 euro

Gli interventi NEL 2019 INVESTIMENTI PER 1.407.000 EURO

Le spese di investimento nel 2019 sono state 1.407.000 euro. Di seguito il costo in euro delle opere realizzate:

- Illuminazione pubblica e semafori 3.218.000
- Scuola dell'infanzia 100.000
- Biglietteria e servizi al campo sportivo 64.000
- Parco giochi di piazza Collobiano 48.500
- Marciapiedi via Milano e via Allasina 141.200
- Riqualificazione energetica del municipio 132.000
- Campo sportivo di via Libertà 18.190
- Fontana di piazza Comotto 48.300
- Opere nella palestra comunale 122.600
- Manutenzione teatro Erios 15.800
- Sistemazione muro villaggio Trossi 19.000
- Messa in sicurezza di corso Avilianum 70.000
- Manutenzioni del verde 147.600
- Manutenzione strade 176.600
- Investimenti tecnologici 115.400
- Attività scolastiche integrative 17.600
- Contributi alla San Vincenzo 20.000

Il capogruppo di minoranza Filippo Fassina

Il Biellese

Venerdì 29 maggio 2020

IL CASO La realtà della Mazzuchetti di Vigliano con 72 iscritti dai due ai sei anni ai tempi del Covid

La vita difficile della scuola paritaria

Integrata la cassa, video didattico con i piccoli e costi triplicati per i centri estivi

VIGLIANO Anche la scuola paritaria "Silvia Rivetti Mazzuchetti" sta vivendo i tanti problemi organizzativi che questo periodo di emergenza comporta. Sia per la gestione del periodo scolastico che per l'avvio del prossimo centro estivo.

Il Consiglio. «Veniamo da tre mesi di chiusura della struttura, è un periodo difficile per tutti» afferma la presidente del consiglio di amministrazione della scuola, Chiara Fontana, che sottolinea: «Io sono stata una allieva dell'asilo quando ero bambina e c'erano le suore». Compongono l'organico la segretaria Margherita Rizzato, il membro della parrocchia è don Luca Murdaca, per il Comune Roberto Comotto, per il consiglio dei genitori Giulia Bonardi, consulente tecnico è l'architetto Cristina Bernardi. Tutte le persone che lavorano all'interno dell'asilo, dai componenti del consiglio di amministrazione a chi svolge lavori di giardinaggio, pulizie, sono volontari: «Nessuno è a libro paga a parte le maestre, la bidella e la cuoca che fanno parte della cooperativa».



BELLA REALTÀ Lontano dalle luci dei riflettori, scuole come quella di Vigliano lottano contro tanti problemi

Integrata la cassa. Il servizio scolastico è stato assicurato: «Ci siamo trovati in difficoltà anche perché i genitori non portando i bambini a scuola ovviamente non hanno versato la retta - dice la dirigente -, ma abbiamo integrato la quota parte dello stipendio venuto a mancare alle insegnanti, dalla cassa integrazione, così le insegnanti hanno la-

vorato attraverso le video lezioni».

Da casa. Miranda Novaretti è la coordinatrice delle nove insegnanti della cooperativa, "Progetto Donna Più": «Abbiamo gestito questo periodo con la didattica da casa, sulla pagina Facebook "Scuola dell'infanzia Rivetti

Mazzuchetti" dove illustriamo ogni giorno le attività che proponiamo ai bambini, cercando di seguire il più possibile il programma didattico come se fossimo a scuola. All'inizio con qualche difficoltà ma poi i bambini si sono adeguati bene».

La scuola comprende quattro classi, con la sezione primavera,

72 i bambini iscritti, dai due ai sei anni. La didattica rispetto a qualche decennio fa è molto cambiata, conferma la presidente: «Si le differenze sono enormi, soprattutto nell'ultimo anno in cui le maestre iniziano ad insegnare una prima alfabetizzazione, mentre nei prime tre anni i bambini fanno psicomotricità, laboratori di inglese, manualità, lavoretti con le tempere, i colori ma ci sono tanti momenti di gioco. Le nostre maestre si interfacciano sempre con quelle delle scuole elementari del paese per seguire delle linee guida affinché i bambini abbiano una continuità di scolarizzazione quando poi frequenteranno le scuole elementari».

Costi triplicati. Ora è tempo di organizzare il centro estivo, che avrà una retta con costi triplicati, a fronte di una generale difficoltà economica delle famiglie in questo momento. Il protocollo del-

l'emergenza prevede una insegnante ogni cinque bambini: «Fortunatamente abbiamo un asilo con un ampio giardino, e diverse stanze, per cui formare i gruppi non è un problema per gli spazi, avremo sei insegnanti che turneranno» spiega Chiara Fontana. «Lo scorso anno la retta era di 40 euro a settimana, ma con una maestra ogni 15 bambini, oggi ne serve una ogni cinque da

qui i maggiori costi. L'orario previsto è dalle ore 8 alle 17, anche se in diversi ci stanno chiedendo solo la mezza giornata. Stiamo facendo i colloqui in questo giorno, contiamo ad ora una ventina di iscritti. Il centro estivo inizierà il 15 giugno e terminerà a fine luglio. «I bambini saranno suddivisi in gruppi di cinque per età, con la stessa maestra e lo stesso orario per tutto il periodo». Per informazioni occorre rivolgersi a Miranda Novaretti, cellulare: 327 4765196.

«Abbiamo integrato la quota parte dello stipendio venuto a mancare alle insegnanti»

• Sante Tregnago

Eco di Biella

Giovedì 28 maggio 2020

VARIE

Progetti ambiziosi per le altre tre "big" del calcio biellese

VALDENGO, VIGLIANO E COSSATO VOGLIONO FARE L'ECCELLENZA

Non solo Biellese. Anche Ronco Valdengo, l'anno passato in Eccellenza, Vigliano e Cossato (in Promozione), ovvero le altre tre "big" del calcio biellese stanno programmando la prossima stagione. E tutte e tre puntano a disputare il campionato di Eccellenza.

RONCO VALDENGO «Io e mister Marco Mellano stiamo già preparando la squadra e la nostra intenzione è quella di continuare a fare l'Eccellenza». Così Gianni Fregonese, presidente degli azzurri. «Entro il 10 giugno dovremmo sapere qualcosa in più sulla composizione dei campionati, ma la nostra volontà è chiara».

COSSATO Eccellenza cercasi anche per il Cossato. «Chiederemo senz'altro il ripescaggio» annuncia il presidente Massimiliano Bracco. «Mister Thomas Forzatti è confermato, si è anche ridotto l'ingaggio, è davvero una persona straordinaria



Da sinistra: Gianni Fregonese, Max Bracco e Paolo Daniele

con valori che vanno al di là del campo. La rosa sarà in gran parte confermata. Cossato non si ferma, ma rilancia. Abbiamo un vivaio forte e un progetto solido».

VIGLIANO Non c'è due senza tre: anche i giallorossi vogliono il ripescaggio, come dice il presidente Paolo Daniele: «Abbiamo i mezzi, le strutture e le risorse per fare l'Eccellenza. Davide Ariezzo e il suo staff sono confermatissimi e vo-

gliamo ripartire dallo stesso gruppo della scorsa stagione. I ragazzi qui si sono trovati benissimo e vogliono tutti rimanere. È chiaro che in caso di Eccellenza punteremo a rinforzarci ulteriormente con 4-5 innesti di valore». Ma il Vigliano guarda oltre il campo. «In questi mesi di lockdown ho voluto investire sulle strutture» continua Daniele. «Abbiamo preso in gestione il nuovo campetto a 7 e la palestra a Zumaglia e vogliamo ancora crescere. Le strutture sono la base per progetti di medio-lungo termine. Inoltre stiamo allargando la base della polisportiva: dopo calcio e pallamano, puntiamo a portare da noi la società Dragon's Karate di Palma Arpone e avviare una collaborazione con la Bi Roller di Federica Ugliengo di pattinaggio. Infine è nostra intenzione quest'estate organizzare un centro estivo per agevolare le famiglie più bisognose».

Il Biellese

Venerdì 29 maggio 2020

VARIE

Da Mongrando a Vigliano, le Frecce Tricolori sorvolano anche i cieli biellesi VIDEO



Anche il Biellese ha assistito, seppur di sfuggita e senza coreografie colorate, al passaggio delle Frecce Tricolori. Moltissime le segnalazioni di lettori e utenti che, dai propri terrazzi (o per strada), hanno alzato lo sguardo e osservato con stupore al breve ma intenso momento nei cieli biellesi. A Biella, Borriana, Vigliano Biellese, Candelo, Mongrando, Occhieppo Inferiore: molti i comuni che hanno avuto la fortuna di immortalare in uno scatto fotografico le Frecce Tricolori.

Il volo è stato effettuato in occasione delle celebrazioni per il 74° anniversario della proclamazione della Repubblica: la Pattuglia Acrobatica Nazionale (PAN), infatti, continuerà ad effettuare una serie di sorvoli, toccando tutte le regioni italiane e abbracciando simbolicamente con i fumi tricolori tutta la Nazione, in segno di unità, solidarietà e di ripresa. Il giro d'Italia delle Frecce Tricolori si concluderà simbolicamente il 2 giugno, con il sorvolo di Roma in occasione della Festa della Repubblica che, quest'anno, non comprenderà la tradizionale parata ai Fori Imperiali.

Newsbiella.it

Lunedì 25 maggio 2020

VARIE

Vigliano

RICOMINCIANO LE ATTIVITÀ AL CENTRO ANZIANI

Opportunamente distanziati e dotati di mascherine, sono tornati a riunirsi anche i soci del Centro Incontro Anziani di Vigliano Biellese. Le finalità aggregative e ricreative dell'associazione rientrano fra quelle consentite dalle più recenti normative, a condizione che avvenga il pieno rispetto delle prescrizioni in materia igienico sanitaria. Nel pomeriggio di mercoledì si è tenuta quindi la prima riunione, con merenda finale. Il centro



potrà contare sull'ampio giardino, dotato di gazebo e naturalmente ombreggiato.

Il Biellese

Venerdì 29 maggio 2020